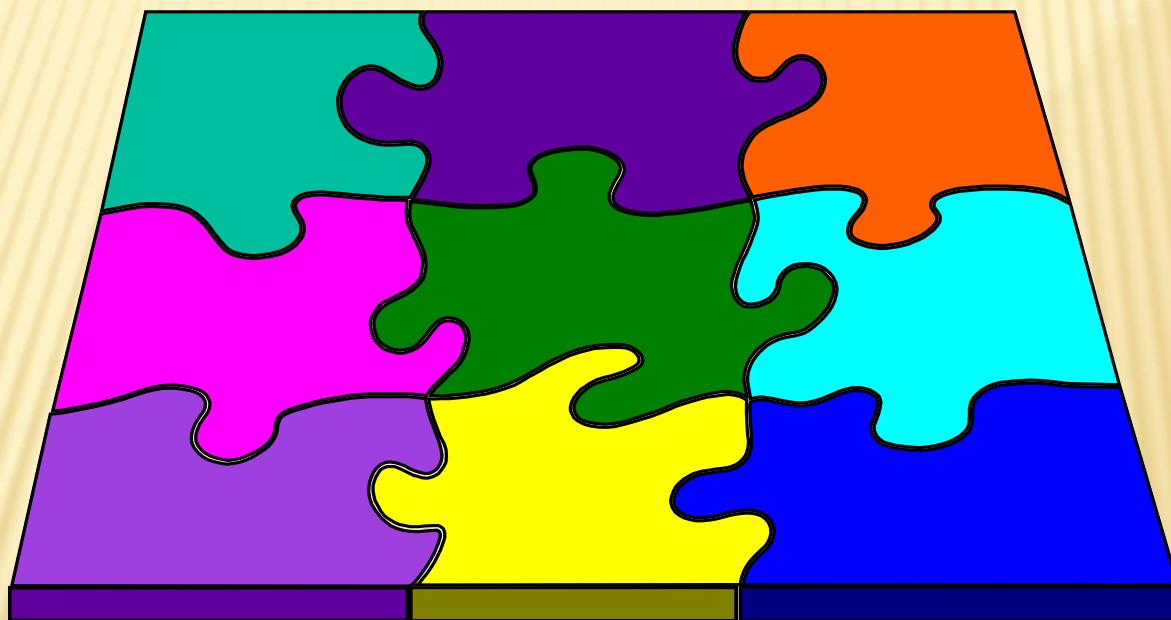


# LAVORARE PER COMPETENZE: I COMPITI DI REALTÀ



---

Andria 16 marzo 2015

La certificazione delle competenze ci impone di adeguare le tre operazioni che sostanziano l'insegnamento: progettazione, attività didattica in classe, valutazione.



# PROGETTAZIONE

La progettazione deve partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze dichiarati “prescrittivi” dalle Indicazioni e dagli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina



# AZIONE DIDATTICA

L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva disciplinare: per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, i contenuti devono essere caratterizzati da maggiore **trasversalità** facendo ricorso anche a modalità di apprendimento **cooperativo** e **laboratoriale**, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.



Ai fini dello sviluppo delle competenze, la modalità più efficace è quella che vede l'apprendimento **situato** e **distribuito**, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione: materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola.

# VALUTAZIONE SOMMATIVA E FORMATIVA

---

Alla tradizionale funzione **SOMMATIVA** che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze e abilità concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento apprendimento si accompagna la valutazione **FORMATIVA** che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno.

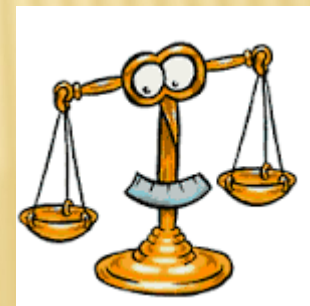
# VALUTAZIONE PROATTIVA

---

La valutazione **PROATTIVA** riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le emozioni di riuscita che rappresentano il presupposto per le azioni successive. Da questo scaturisce la logica del livello iniziale (D)

# EQUILIBRIO FRA LE DIVERSE FUNZIONI

Mantenere in equilibrio le diverse funzioni della valutazione, senza trascurarne o enfatizzarne alcuna e senza confondere i diversi oggetti della valutazione (conoscenze o competenze) rappresenta un elemento di qualità dell'azione didattica, da cui discende la qualità degli apprendimenti.





## COME SI ACCERTANO LE COMPETENZE

---

Le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze.

La competenza si può accertare tramite:

- × Compiti di realtà
- × Osservazioni sistematiche
- × Autobiografie cognitive.

## I COMPITI DI REALTA'

---

Si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

# CARATTERISTICHE DEL COMPITO

---

**E' progettuale**

**È realistico**

**È operativo**

**È spendibile**

**È complesso**

**Richiede competenze disciplinari**

**È trasversale**

**È verificabile**

**Si può elaborare socialmente**

# LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

---

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi: griglie o protocolli strutturati, semi-strutturati o non strutturati, questionari e interviste. Esse devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione:

Autonomia

Relazione/partecipazione

responsabilità

flessibilità

consapevolezza

Si tratta di far raccontare all'alunno quali siano stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali le difficoltà incontrate e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e infine far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato.

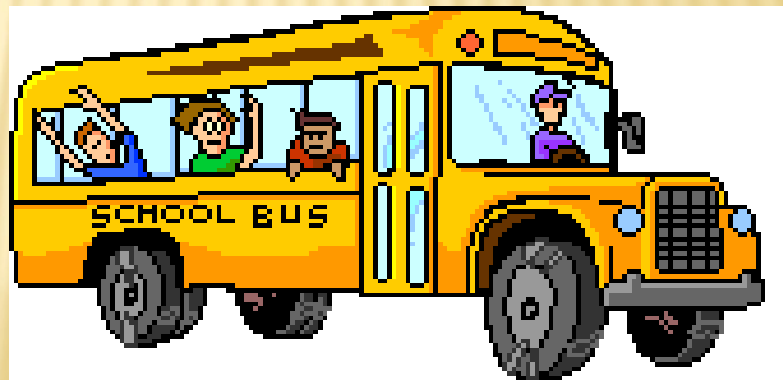
# COMPITO DI REALTA' SCUOLA INFANZIA

Illustrare ai genitori della propria sezione il processo relativo alla nascita e alla crescita di piccole piantine di grano, utilizzando strategie diverse (verbali, grafico-pittoriche).



# COMPITO DI REALTA' SCUOLA PRIMARIA

Progettare una visita guidata nel capoluogo pugliese utilizzando i mezzi pubblici.



# COMPITO DI REALTA' SCUOLA PRIMARIA

Confrontare le abitudini alimentari e costruire una tabella dietetica settimanale per un'alimentazione equilibrata.





## COMPITO DI REALTA' SCUOLA PRIMARIA

Presentare al Consiglio di Istituto la proposta della classe per inserire nel regolamento della scuola i punti che qualificano la partecipazione responsabile degli allievi alla vita della scuola.



# COMPITO DI REALTA' SCUOLA SEC I GRADO

Preparare lo spot della scuola presentando le specificità del piano dell'offerta formativa .



# COMPITO DI REALTA' SCUOLA SEC II GRADO

Presentare il territorio andriese ad un gruppo di studenti provenienti da un paese anglofono in visita.

